



Comune di Cesenatico

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA -
Settore Servizi alla Persona, Turismo e Sport
Ufficio Servizi per l'Infanzia e la Scuola

NIDO D'INFANZIA

CARTA DEI SERVIZI ISCRIZIONE E INFORMAZIONI GENERALI

NIDO ESTIVO 2015

Il Comune di Cesenatico organizza il servizio estivo di nido d'infanzia ¹ da lunedì 4 maggio 2015 a lunedì 31 agosto 2015.

E' compreso il servizio di mensa secondo il menù stabilito dal servizio dietetico dell'AUSL di Cesena.

- art.1)** Il servizio è **destinato esclusivamente** ai bimbi residenti nel Comune di Cesenatico i cui genitori entrambi lavorano.
- art.2)** La frequenza al nido invernale (che si protrae a domanda fino al 31/7/2015) **preclude** la richiesta del servizio estivo.
- art.3) Organizzazione** del servizio estivo
- a) Per il nido estivo 2015 verrà organizzato un servizio per bambini e bambine residenti nel Comune di Cesenatico, che al momento dell'apertura del servizio, abbiano compiuto almeno un anno d'età e non abbiano compiuto tre anni di età (possono iscriversi quindi i nati nell'arco di tempo che va dal 4 maggio 2012 al 3 maggio 2014).
 - b) Esso è articolato nelle forme del nido a tempo pieno presso le strutture convenzionate dei nidi privati "L'Arcobaleno" con sede in via Cesenatico n°52, e "Primi Passi" in via Della Repubblica n°113 entrambi gestiti dalla coop. Società Dolce di Bologna.

¹ Presso i nidi convenzionati "L'Arcobaleno" e "Primi passi"

- c) Per l'estate 2015 sono disponibili n°17 posti –bambino (n°7 posti presso il nido “Primi Passi” e n°10 posti presso il nido “L’Arcobaleno”). Per motivi organizzativi i n. 7 Bambini frequentanti nei mesi di maggio e giugno il nido estivo presso la sede di via della Repubblica n. 113 (nido “Primi Passi”), saranno trasferiti, unitamente ai bambini che nel mese di luglio usufruiranno del servizio di prolungamento e che hanno iniziato la frequenza a settembre 2014, al personale insegnante e ausiliario, nel Nido di via Cesenatico n. 52 (nido “Arcobaleno”). Tale organizzazione verrà realizzata nel rispetto delle condizioni amministrative e pedagogiche garantite dall’Ente Comunale e dal Gestore (Società “Dolce”), di entrambi le strutture.
- d) Entrambi i Nidi d’infanzia saranno aperti per incontrare le famiglie intenzionate ad usufruire dei servizi estivi per l'estate 2015 nella giornata di **MERCOLEDI’ 18 FEBBRAIO dalle ore 16 alle ore 18**

art.4) Orario giornaliero di apertura del servizio estivo

- a) dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 16,00
- b) il Sabato dalle ore 7,30 alle ore 12,00 (senza il pasto).

art.5) Calendario di apertura del servizio estivo

- a) Dal 4 maggio al 31 agosto 2015 con scansione degli inserimenti da accordarsi con la direzione di ogni nido.
- b) Il servizio è sospeso martedì 2 giugno 2015 (festività nazionale) e sabato 25 luglio 2015 (Patrono di Cesenatico).

c) Contribuzione delle famiglie

1. Le famiglie contribuiscono economicamente al servizio secondo modalità e criteri deliberati dalla Giunta Comunale.
2. Per l'estate 2015 la tariffa per la frequenza è determinata in € 1.480,00 complessive (da corrispondersi in n°4 rate mensili anticipate di € 370,00 ciascuna, a prescindere dall'utilizzo del servizio).
3. La tariffa del mese in cui ha luogo l'inserimento è proporzionata al periodo di effettivo utilizzo del servizio. La quota proporzionale dei giorni non fruiti è detratta a partire da tale periodo, a prescindere dall'orario di permanenza al nido
4. L'inserimento dei bambini al Nido d'infanzia deve essere graduale e predisposto, sulla base delle più recenti conoscenze psico-pedagogiche, dal coordinatore del nido insieme alle insegnanti. Tale metodica è oggetto di programmazione da articolarsi congiuntamente con la famiglia del bambino.
5. La data di inserimento è stabilita congiuntamente fra la famiglia e l'insegnante.
6. Sono regolamentate eventuali decurtazioni della retta in caso di malattia del bambino/a attestata dal Pediatra di base ². Al fine della decurtazione è necessario presentare (entro 30 giorni dalla data di scadenza del certificato medico) specifica richiesta di decurtazione corredata dal relativo certificato medico.

² In caso di malattia del bambino attestata dal pediatra di base,

- a) Se pari o superiore a 30 giorni la quota mensile da corrispondere sarà decurtata del 50%.
- b) Se pari o superiore a 15 giorni consecutivi, la retta da corrispondere sarà decurtata del 30%.
- c) Se pari o superiore ad una settimana, la retta da corrispondere sarà decurtata del 10% (Vedi atto G.C. n°254 del 3/9/2002).

7. Potranno essere accordate agevolazioni di natura economica con le modalità e secondo i criteri ed operando i controlli previsti dal vigente *Regolamento comunale per la concessione di agevolazioni di natura economica nei servizi scolastici*³.
8. il recupero della retta anticipata o da recuperare per motivi di malattia sarà decurtata dalla retta del mese successivo alla richiesta.

art.6) Presentazione della domanda

- a) Possono fare domanda di utilizzo del servizio i nuclei familiari per i propri figli in età indicata dal bando, residenti nel territorio comunale di Cesenatico, i cui genitori esercitano una documentata attività lavorativa alla data di apertura del servizio di nido estivo.
- b) Gli interessati a fruire del servizio estivo debbono presentare domanda di iscrizione (compilata in ogni sua parte), all'Ufficio Relazioni con il Pubblico entro il **28 febbraio 2015** utilizzando l'apposito modulo che potrà essere ritirato anche presso l'Ufficio Infanzia e Scuola del Comune o scaricato dal sito del Comune di Cesenatico.
- c) Il servizio di Nido d'infanzia è, prioritariamente, assicurato ai portatori di handicap o ai casi sociali segnalati dall'Unione dei Comuni del Rubicone o dal competente Servizio Sociale.
- d) Nel caso le richieste di accesso al servizio risultassero superiori alla disponibilità dei posti previsti, fermo restando quanto stabilito alla lett. c), sarà formulata una specifica graduatoria di priorità, articolata in base ai criteri stabiliti dal Regolamento Comunale per il Nido D'Infanzia ([scheda b-2015](#)) (Vedi Delibera di Consiglio n. 71 del 29/05/1998 e successive modifiche).
- e) La graduatoria delle domande viene formulata in base agli elementi indicati dal genitore nella "domanda di ammissione", secondo il punteggio attribuito dalla commissione esaminatrice in base ai criteri di cui alla scheda B allegata, integrata da note e da una scheda di valutazione. Le note alla scheda "A" ed alla scheda "B" regolamentano, nel dettaglio, i criteri di assegnazione dei punteggi.
- f) La situazione reddituale potrà essere oggetto di controlli secondo i criteri stabiliti all'art.7 bis del *Regolamento comunale per la concessione di agevolazioni di natura economica nei servizi scolastici*, avvalendosi anche del protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 413 del 10/11/2011.
- g) Per i **nuclei familiari**, in cui manchi, ovvero sia affetto da grave malattia, uno dei genitori, l'assenza verrà compensata con l'attribuzione del punteggio massimo conseguibile da un genitore che lavori in condizione di disagio.
- h) Qualora nella graduatoria di accesso siano presenti bambini a pari punteggio, la precedenza sarà accordata a quelli più piccoli di età.

art.7) Selezione delle richieste di servizio

³ vedi art.8/bis Delibera CC n°9 del 23/3/2007 e successive modifiche;

- a) "Nei servizi appositamente organizzati per agevolare i nuclei familiari i cui componenti siano impegnati in attività lavorativa (nido, centri ricreativi estivi ecc.) il beneficio dell'esenzione o della riduzione della retta di frequenza viene accordato esclusivamente ai casi che siano in carico al servizio sociale del Comune ed ai portatori di disabilità, quando tuttavia i nuclei familiari medesimi rientrino nelle fasce di I.S.E.E. stabilite dall'apposito regolamento.
- b) Ai fini della valutazione dell'eventuale concessione del beneficio, si terrà anche conto dei proventi derivanti dal lavoro esercitato all'atto dell'erogazione del servizio.
- c) Verranno dimessi dai servizi quanti, beneficiando di agevolazioni economiche, non utilizzino ingiustificatamente i servizi medesimi.
- d) Quando la domanda di agevolazione è presentata da un nucleo familiare in cui manchi un genitore, il servizio scolastico ha facoltà di acquisire l'I.S.E. del genitore mancante per accertare eventuali condizioni di agio economico che consentano il pagamento della tariffa.

- a) L'istruttoria delle domande e la formulazione della graduatoria sono affidate ad una apposita **commissione** nominata dal Dirigente del Settore e composta da:
1. capo servizi scolastici
 2. coordinatrice Pedagogica del Nido d'Infanzia
 3. Istruttore servizi scolastici
- b) Per la **validità delle riunioni** della commissione devono essere presenti almeno due membri.
- c) La graduatoria è adottata nei **trenta giorni successivi alla scadenza del bando** con provvedimento del Dirigente del Settore Servizi alla Persona, Turismo e Sport; la posizione in graduatoria sarà comunicata agli interessati.
- d) La graduatoria sarà pubblicata per **n°10 giorni all'Albo Pretorio**.
- e) Eventuali ricorsi, da presentare entro il periodo di pubblicazione, devono riferirsi ai punteggi non corrispondenti alla documentazione già presentata. Saranno respinte ulteriori documentazioni presentate in sede di ricorso e volte ad ottenere punteggi aggiuntivi.
- f) L'esame del ricorso avviene entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione ed è di competenza del Dirigente del Settore, il quale potrà acquisire ogni informazione al riguardo, anche attingendo notizie da altri uffici pubblici.
- g) Le dichiarazioni non veritiere comporteranno, comunque, la cancellazione del nominativo dalla graduatoria, salvo ulteriori rinvii che saranno successivamente valutate dall'amministrazione comunale.
- h) Dopo aver deciso sugli eventuali ricorsi, il Dirigente adotta la graduatoria definitiva e la comunica agli interessati.

art.8) - Ammissione al servizio

- a) L'accoglimento della domanda di iscrizione al servizio, viene comunicato per iscritto ai genitori dei bambini accettati.
- b) I bambini ammessi al servizio saranno assegnati ai nidi convenzionati sulla base dei seguenti criteri:
- 1) bambini con particolari esigenze indicate dall'Unione dei Comuni o Servizio Sociale;
 - 2) bambini che già privatamente frequentavano un particolare nido da almeno 1 mese;
 - 3) bambini con fratelli/sorelle già frequentanti un particolare nido o scuola dell'infanzia adiacente o vicini;

Successivamente i bambini verranno collocati nelle rispettive strutture a seconda della posizione in graduatoria ed in base alla richiesta espressa dalla famiglia in sede di richiesta di servizio.

PRESCRIZIONI SANITARIE⁴

art.9) Criteri generali per l'allontanamento

Lievi indisposizioni sono molto frequenti fra bambini e la maggior parte di essi non hanno bisogno di essere allontanati a causa delle comuni banali malattie respiratorie o gastrointestinali se di modesta entità.

I bambini con una malattia minore DEVONO essere allontanati quando la malattia:

- a) impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- b) richieda cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
- c) sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari.

IL BAMBINO PUÒ' ESSERE ALLONTANATO DIRETTAMENTE DAGLI INSEGNANTI QUALORA PRESENTI:

- 1) Congiuntivite purulenta
- 2) Diarrea (2 o più scariche)
- 3) Febbre superiore a 37,5° (temperatura ascellare, se temperatura interna considerare 38°)
- 4) Parassitosi (*)
- 5) Stomatite
- 6) Vomito (2 o più episodi) (nel piccolo lattante è necessario tenere ben presente la relativamente facile disidratazione)
- 7) Esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo ,etc.)
- 8) Difficoltà respiratoria

Per allontanamento si intende la consegna al genitore o persona da questi incaricata. Detta operazione è da attivare con immediatezza una volta accertata la causa di allontanamento.

In caso di incidente o infortunio del bimbo, avvenuto durante il servizio di nido, che comporti, per le modalità o le conseguenze, un'alterazione dello stato fisico e sanitario o anche solo un palese disagio del bimbo, dovrà essere attivata la più idonea forma di soccorso anche ricorrendo ai sanitari del 118 e contestualmente avvertita la famiglia.

Il bambino allontanato può riprendere la normale frequenza dopo 2 giorni di sospensione dalla collettività, senza la necessità di presentazione di certificato medico.

Tuttavia, il bambino può essere riammesso prima con il certificato del pediatra di base che attesti la non presenza della malattia che ha portato all'allontanamento. Ciò è valido per :

- 1. Congiuntivite purulenta
- 2. Parassitosi
- 3. Stomatite
- 4. Esantemi

***In caso di pediculosi il bambino può essere riammesso alla fine del trattamento, ma è necessario il certificato del pediatra di base (Circ.minist. n°4 del 13/03/1998)**

⁴ Le prescrizioni sanitarie potranno subire variazioni su indicazione della competente AUSL di Cesena. In tal caso presso i rispettivi nidi d'infanzia saranno comunicate le eventuali modifiche o integrazioni.

Per ogni altra condizione patologica, che a giudizio del personale insegnante, possa costituire pericolo per il bambino affetto o per gli altri, ogni eventuale provvedimento spetta agli operatori sanitari del Distretto sanitario di appartenenza.

Per la frequenza al servizio di Nido d'infanzia occorre rispettare le norme stabilite dal Regolamento Sanitario stabilito dall'AUSL.

La famiglia dovrà presentare ogni eventuale certificazione prescritta dal predetto regolamento. La mancata produzione determinerà la decadenza dal diritto al servizio.

art.10) Bambini con bisogni speciali

La frequenza alle collettività è un diritto di ogni bambino e per rendere fruibili tali strutture ai minori con "bisogni speciali" è spesso necessario affrontare soluzioni organizzative e/o gestionali particolari e personalizzate. Al riguardo è indispensabile sapere, da parte dei sanitari della pediatria di comunità, con un certo anticipo tali esigenze per potersi attivare.

E' pertanto necessario che ogni bambino/a (con bisogni speciali) che viene inserito al nido sia accompagnato da una breve relazione sanitaria sul suo stato di salute redatta dal medico di famiglia che ne permetta la evidenziazione da consegnare a cura della famiglia alla Pediatria di Comunità.

art.11) Diete speciali

Di norma devono essere seguite tabelle dietetiche in vigore nella struttura.

Sono ammesse diete speciali per seri e comprovati motivi sanitari (es. allergie, malattia celiaca, favismo...) In tale caso il medico curante deve farne richiesta motivata (su apposito modulo) specificando gli alimenti consentiti e quelli da escludere con l'indicazione della durata della dieta.

La richiesta di dieta speciale deve essere validata dal Pediatra responsabile della Dietetica di Comunità e poi, se autorizzata, le dietiste elaboreranno uno specifico schema dietetico e provvederanno a trasmetterlo ai genitori, al personale insegnante, al responsabile della mensa scolastica e al responsabile del servizio

Diete particolari dettate da motivi non sanitari (religiosi, filosofici, etc.) saranno consentite qualora siano compatibili con la normale gestione della mensa scolastica, in caso contrario sarà data facoltà ai genitori di ritirare il bambino per il pasto. In tali casi è opportuna una supervisione del Pediatra referente della Dietetica di Comunità, circa l'adeguatezza nutrizionale dei menù sostitutivi.

Alimenti provenienti dall'esterno

Non sono ammessi di norma per uso collettivo cibi portati dall'esterno.

In particolari ricorrenze, da limitare al massimo, sono ammessi solo cibi confezionati industrialmente o artigianalmente evitando cibi farciti o guarniti con panna o crema, cibi che risultano facilmente deperibili.

art.12) Somministrazione di farmaci

Di norma la somministrazione di farmaci non è permessa all'interno del nido.

Casi particolari (es. terapie continuative indispensabili) sono ammessi previa richiesta motivata del medico curante da sottoporre alla autorizzazione del Pediatra di Comunità. Le direzioni dei servizi valuteranno di concerto con la Pediatria di Comunità la fattibilità della terapia in ambito scolastico e si costruirà un percorso personalizzato per la formazione/informazione del personale scolastico incaricato alla somministrazione/conservazione.

art.13) Rinunce al servizio o dimissioni

- a) Le rinunce al servizio vanno comunicate immediatamente con istanza scritta del genitore anche a mezzo fax al numero 0547/79283.
- b) A servizio già avviato (data di inserimento concordata e fissata), i ritiri dei bambini comporteranno il pagamento della quota stabilita salvo diversa disposizione dirigenziale come stabilito dal regolamento vigente ⁵, in cui la tariffa sarà proporzionata al periodo di effettivo utilizzo del servizio.
- c) Il genitore che intende ritirare il proprio figlio, dopo che la domanda è stata accolta, deve inoltrare comunicazione scritta al Comune **entro i sette giorni** antecedenti la data di apertura del servizio. Qualora ciò non avvenga il genitore è vincolato a corrispondere al Comune la quota dovuta.
- d) In caso di malattia del bambino attestata dal pediatra di base,
 - 1°) Se pari o superiore a 30 giorni la quota mensile da corrispondere sarà decurtata del 50%.
 - 2°) Se pari o superiore a 15 giorni consecutivi, la retta da corrispondere sarà decurtata del 30%.
 - 3°) Se pari o superiore ad una settimana, la retta da corrispondere sarà decurtata del 10% ⁶

art.14) - Rinunce e dimissioni

- e) Con atto dirigenziale possono essere dimessi dal servizio i bambini che restino assenti, senza giustificato motivo, per oltre 15 giorni anche non consecutivi.
- f) Le rinunce al servizio da parte della famiglia vanno comunicate per iscritto alla amministrazione comunale, entro 7 giorni dal verificarsi dell'assenza ingiustificata del bambino. Qualora ciò non avvenga il genitore è vincolato a corrispondere comunque la quota dovuta.

art.15) Gradimento del servizio – coinvolgimento dell'utenza.

Al fine di verificare la qualità e gradimento del servizio da parte dell'utenza, verrà predisposto e consegnato alle famiglie con bimbi frequentanti, un questionario.

In occasione dell'inizio della frequenza verrà altresì consegnato alle famiglie con bimbi frequentanti un modulo per avanzare reclami o suggerimenti.

Al termine del periodo di apertura del servizio, ove i reclami e suggerimenti non abbiano richiesto interventi tempestivi, verrà predisposta una relazione di sintesi da valutare per la futura organizzazione del servizio.

⁵ Motivi contemplati

- a) Mancato inserimento del bambino attestato dalla pedagoga o insegnante;
- b) Malattia prolungata del bambino tale da compromettere la frequenza al nido, attestata dal pediatra del bimbo;
- c) Copertura del posto da parte di un altro utente in lista di attesa;

⁶ Vedi atto G.C. n°254 del 3/9/2002